

Diario di viaggio Berlino, dal 25/03/19 al 31/03/19

Lunedì 25 marzo 2019 - Valentina

Dopo un volo non poco burrascoso a causa del tempo avverso trovato in Germania, ben diverso da quello da poco lasciato in Italia, sono arrivata all'aeroporto Schönefeld di Berlino alle 15:30 circa, mentre Danilo è arrivato in treno al medesimo orario dal sud della Germania. Senza perdermi d'animo e stringendomi bene nel mio cappotto, sono andata entusiasta a raggiungere Marcelo, il ragazzo della delegazione tedesca incaricato alla mia accoglienza. Con lui ho preso il treno per arrivare al nostro ostello e durante l'ora di viaggio ho subito iniziato a legare sui punti in comune della nostra vita da studenti.

Arrivati in ostello e ritrovata con Danilo, abbiamo scambiato le prime presentazioni con Ramon, Zoe e Nina, membri della Jugend Rot Kreuz (JRK), Giovani della Croce Rossa Tedesca, ideatori di quest'esperienza, per poi occuparci del check-in con l'aiuto di Anne, figura centrale dell'organizzazione dell'evento internazionale. Dopo aver lasciato i bagagli in camera, ci siamo subito diretti all'incontro delle 17:00 per conoscere i membri delle altre delegazioni.

Durante l'attività di conoscenza c'è stato un primo tentativo di imparare i nomi di tutti gli altri Volontari provenienti da Germania, Tanzania, Armenia, Svizzera, Namibia, Uganda, Ungheria e Finlandia, ma per fortuna siamo stati rassicurati che ci sarebbero stati anche altri momenti in cui sarebbe stato possibile approfondire la conoscenza tra di noi. Durante le presentazioni veniamo informati anche che la delegazione bulgara manca all'appello, poiché riuscirà ad arrivare solo in tarda serata, per delle difficoltà a conciliare altri impegni in Croce Rossa e i trasporti provenienti dal loro Paese.

Al termine del meeting ci siamo diretti tutti a cena, dove in un'atmosfera scherzosa alcuni hanno raccontato le loro passate esperienze in eventi internazionali simili, raccontando aneddoti divertenti con i membri delle delegazioni che già avevano incontrato.

Alle 19:00 (la cena si è svolta molto presto!) ci raduniamo di nuovo nella nostra sala di ritrovo e ci viene illustrato il programma della settimana insieme al regolamento dell'ostello. Al termine, chi non era troppo stanco, si è fermato a giocare a carte, costruendo le prime memorie di gruppo che avrebbero lasciato il segno.



Una delle ultime attività della serata, una specie di ballo di gruppo



La guida all'interno degli spazi di Stadtmission Berlin

Martedì 26 marzo 2019 – Valentina e Danilo

Dopo la sveglia presto del mattino, ci consoliamo tutti insieme con un abbondante colazione, per poi ritrovarci al meeting delle 8:30 in cui rivediamo nel dettaglio il programma della giornata. In mattinata non andiamo lontano, infatti rimaniamo a visitare la struttura di 3000 mq della Stadtmission Berlin, un'associazione nata nel 1876 che si occupa di senza dimora nella città di Berlino e che ospita al suo interno anche il nostro ostello. Incontriamo un'operatrice della struttura che ci spiega come nel cosiddetto "periodo del freddo" (novembre - marzo) aprono circa 200 posti letto tutte le notti per persone senza dimora, che vengono accolte a prescindere dalle condizioni di arrivo come ad esempio sotto l'effetto di alcol o da sostanze stupefacenti. Per

tutto l'anno, inoltre, conducono attività di unità di strada con coperte, cibo e materiale di primaria utilità. Sfruttando le relazioni e i rapporti creati con tutte le persone coinvolte, Stadtmission svolge anche progetti di recupero e integrazione sociale di migranti, persone dipendenti da sostanze e carcerati. È particolarmente interessante come economicamente siano sostenuti non solo dallo Stato e dalle eventuali donazioni, ma anche dall'affitto di strutture utilizzate sul loro terreno, proprio come il nostro ostello.

Al termine della visita mattutina, ci dirigiamo con treno e autobus alla Sede Nazionale della Croce Rossa Tedesca, dove Marcelo ci presenta la campagna della JRK in atto in questi anni e che si concluderà proprio all'Assemblea Nazionale a cui parteciperemo noi a fine settimana. La campagna ha come motto "Was geht mit Menschlichkeit?", ovvero 'cosa sta succedendo con l'umanità?', e si struttura su tre fasi che vanno da una prima riflessione interna a un successivo ragionamento sui diritti dei bambini e diritti umani a livello internazionale.

Dopo pranzo partecipiamo a una visita della struttura guidati da Eva, una dipendente pronta a rispondere a tutte le nostre curiosità e che in particolare ci racconta gli episodi in cui è stato necessario attivare le unità di crisi e gestione delle emergenze la cui postazione centrale si trova proprio in questo edificio. Scopriamo anche che la particolare disposizione interna di corridoi e stanze deriva dal fatto che in passato la struttura era un ospedale. All'esterno veniamo condotti a un piccolo memoriale in ricordo del coinvolgimento della Croce Rossa durante la Seconda Guerra Mondiale e condividiamo tutti un momento di grande impatto.



Foto di gruppo davanti alla sede Nazionale della Croce Rossa Tedesca

Germania, 25/03/19 al
31/03/19

Croce Rossa Italiana
Attività di Cooperazione Internazionale



Presentazione dei membri della delegazione bulgara

Ritornati in ostello per la cena, ci prepariamo tutti all'ascolto delle presentazioni di Paesi e Società Nazionali della Croce Rossa di Germania, Tanzania, Bulgaria e Armenia, che questa sera ci raccontano più nel dettaglio come interviene Croce Rossa nei loro Paesi. Germania e Bulgaria preferiscono affascinarci con curiosità e tipicità del loro Paese, Daniel e Vincent dalla Tanzania, invece, prediligono la parte più storica del loro Paese, dove, dopo aver raggiunto l'indipendenza dal Regno Unito nel 1961, la Croce Rossa è ancora in espansione. Le due delegate Armene, si concentrano più sull'attualità e ci raccontano l'importanza del loro lavoro sul sociale, in particolare con i bambini, dal momento che il loro Paese sta vivendo l'instabilità della guerra.

Mercoledì 27 marzo 2019 – Valentina e Danilo

Questa mattina dopo il consueto meeting mattutino, partiamo subito alla volta del centro logistico per le risposte alle emergenze internazionali della Croce Rossa Tedesca. Si trova vicino all'aeroporto di Berlino Schonefeld e la prima cosa che ci colpisce all'interno della struttura è l'estrema organizzazione. Più tardi ci mostreranno nel dettaglio i vari settori, ma prima ci spiegano come funzionano gli ospedali da campo in emergenza, quali sono i moduli tecnici per il trasporto aereo e i particolari di manutenzione e gestione delle attrezzature. Questo polo logistico è uno dei più grossi della Croce Rossa ed è sempre pronto a rispondere alle richieste della Federazione Internazionale della



Presentazione centro logistico per la risposta alle emergenze

Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, ci raccontano così alcune esperienze vissute sul campo, in particolare in Madagascar e per l'epidemia di ebola, soffermandosi su quanto sia difficile la comunicazione con la popolazione e quanto sia importante rapportarsi con la Società Nazionale del luogo, in modo che faccia da tramite e si venga effettivamente riconosciuti come aiuto umanitario concreto.

Germania, 25/03/19 al
31/03/19

Croce Rossa Italiana
Attività di Cooperazione Internazionale



Croce Rossa Italiana



Alcuni mezzi a disposizione della Croce Rossa Tedesca per la risposta alle emergenze nazionali e internazionali

Abbandonata la sala riunioni, per entrare più nel vivo ci fanno provare un sistema di depurazione dell'acqua in situazioni d'emergenza, per il quale si versa una polvere chimica in acqua sporca di terra e dopo pochi passaggi si ottiene un'acqua limpida e perfettamente potabile. Concludiamo la visita nel parco mezzi per la risposta alle emergenze sul territorio nazionale e internazionale, dove possiamo ammirare mezzi adatti ad ogni situazione.

Nel pomeriggio torniamo all'ostello e Peter, membro della Croce Rossa Ungherese trasferitosi in Germania, fa da mediatore al lavoro di gruppo che tratta il tema principale della missione: Freedom, Flight, Friendship.

In piccoli gruppi ci confrontiamo così sui temi di libertà, migrazione e amicizia, per poi scambiarci e portare l'opinione che avevamo maturato nel precedente gruppo in quello nuovo. È stato estremamente interessante e formativo vedere come si possano continuamente aggiungere nuovi e inaspettati punti di vista alla discussione basandosi sull'esperienza personale di membri di diversi Paesi, in più la delicatezza di Peter ci ha permesso di metterci a nostro agio ed esprimerci al meglio. È stato sicuramente un momento di cui fare tesoro.



Valentina impegnata nell'attività di confronto in gruppi



Valentina e Danilo all'inizio della presentazione dell'Italia e della Croce Rossa Italiana

Dopo cena continuano le presentazioni dei Paesi: siamo in fibrillazione perché ci sarà anche la nostra!

Dopo aver ascoltato Svizzera e Namibia, abbiamo descritto i caratteri salienti del nostro Paese, senza poter trascurare cibo e paesaggi, per poi passare a una descrizione più tecnica della struttura della Croce Rossa Italiana, dei sei obiettivi strategici e delle attività svolte per il raggiungimento degli stessi.

La serata si è spostata poi in centro per una visita *by night* e una sosta in un tipico pub tedesco.

**Un'Italia
che aiu+ta**

Germania, 25/03/19 al
31/03/19

Croce Rossa Italiana
Attività di Cooperazione Internazionale



Giovedì 28 marzo 2019 – Valentina e Danilo

Questa mattina il programma viene leggermente cambiato da quello presentato a inizio settimana, anticipando di un giorno la visita alla prigione della Deutsche Demokratische Republik (DDR), ovvero la Repubblica Democratica Tedesca, dove scopriamo di avere il privilegio di essere guidati da un ex prigioniero politico: Lothar Schulz. Mentre ci mostra le anguste celle e le stanze dove si svolgevano gli interrogatori, Lothar ci racconta la storia di quegli anni e in particolare la sua: ingegnere meccanico, coinvolto a Mosca nella progettazione di turbine per l'Unione Sovietica, andò in protesta in centro a Berlino nel 1979 contro la DDR. Venne



L'ex prigioniero politico e nostra guida della prigione della DDR: Lothar Schulz

arrestato in pochi minuti, ma non si arrese mai e dopo tre anni di prigionia ricominciò

a impegnare tutto sé stesso in ambito scientifico, in America così come in Europa. La sua testimonianza è stata davvero d'impatto, motivandoci a cercare il lato positivo in ogni situazione e a non perdere mai la fiducia in sé stessi.



Valentina impegnata nelle attività di riordino e immagazzinamento materiale

Dopo un pranzo al volo, ci siamo divisi in due gruppi per svolgere attività di supporto concreto all'interno di due comunità berlinesi diverse. Noi Giovani CRI ci siamo dedicati a sostenere le attività di preparazione materiale per emergenze e disastri, selezionando e ordinando vestiario, coperte e altro materiale utile nella postazione Wedding/Prenzlauer Berg. È stato un pomeriggio faticoso, ma molto utile per entrare in una piccola realtà della Croce Rossa Tedesca e sostenerla nel concreto, in più si è rafforzato ancora di più il legame con i membri delle altre delegazioni che hanno scelto come noi questa attività.

Al termine abbiamo raggiunto il secondo gruppo che si era occupato di intrattenimento di bambini in un centro dopo-scuola e con i quali avevano preparato la cena sbizzarrendosi a riproporre i piatti tipici dei loro Paesi.

Germania, 25/03/19 al
31/03/19

Croce Rossa Italiana
Attività di Cooperazione Internazionale



Troppo stanchi per continuare la serata con le ultime presentazioni dei Paesi, decidiamo di rinviarle alla mattina seguente e di ritirarci in ostello.

Venerdì 29 marzo 2019 – Valentina e Danilo

Si prospetta una giornata intensa: dopo la presentazione delle delegazioni di Uganda, Ungheria e Finlandia, iniziamo tutti insieme la progettazione del workshop che presenteremo alla conferenza nazionale dei Giovani della Croce Rossa Tedesca il giorno seguente. Un brainstorming per raccogliere le idee di tutti è fondamentale, ma anche particolarmente utile per chi non ha esperienze nella creazione di un workshop. Al termine decidiamo con una votazione quali sono le opzioni che ci piacciono di più e mettiamo insieme i vari passaggi e ruoli: ci sarà chi si



Organizzazione del workshop offerto alla conferenza dei Giovani della Croce Rossa Tedesca

occuperà del rompighiaccio e delle attività di conoscenza, chi farà da facilitatore alla parte centrale del

workshop e chi si occuperà del debriefing finale. Sono tutte parti fondamentali che vogliamo lavorino al meglio insieme, per questo l'organizzazione ci prende più tempo del previsto e continuiamo anche per buona parte del pomeriggio, che secondo il programma avremmo dovuto avere libero.

Senza perdere la voglia di esplorare, al termine della preparazione del workshop ci dirigiamo in centro città



La nostra guida per la visita serale al muro vicino alla stazione nord di Berlino

divisi in piccoli gruppi, per visitare alcuni monumenti prima del ritrovo alla location che ospiterà l'assemblea, dove ci verranno date le ultime indicazioni per il giorno seguente.

La serata termina con una visita al Muro di Berlino in alcuni suoi punti caratteristici, accompagnati da uno storico che tramite un percorso fotografico all'interno della stazione della metro ci fa scoprire come si provava a fuggire dalla vecchia Berlino Est. Un ciclo educativo che volge al termine perfettamente dopo la visita alle prigioni della STASI e che ci fa riflettere ancora una volta sui temi di libertà, migrazione e amicizia.

Sabato 30 marzo 2019 – Danilo

Oggi ha inizio il weekend dedicato alla conferenza nazionale dei Giovani della Croce Rossa Tedesca, la terza dall'inizio della campagna sulla diffusione di valori relativi alla pace e al rispetto reciproco. Anche in questa occasione è presente Bas Van Rossum, Youth Commissioner della FICR, portavoce della campagna e sostenitore fin dalle sue origini. Subito dopo la cerimonia di apertura, diamo il via al workshop che abbiamo organizzato il giorno precedente, facendo da facilitatori per i Giovani della Croce Rossa Tedesca. Nel pomeriggio, invece, partecipiamo ai workshop offerti dal JRK, dedicati ai temi trasversali della campagna. Spinto dall'interesse di approfondire le tecniche di coinvolgimento attivo di giovanissimi, mi iscrivo al workshop dedicato alla gestione degli spazi liberi per bambini e sul loro coinvolgimento nelle attività così come nei processi decisionali, in particolare per la decisione del loro leader, tema sul quale vi è stato molto dibattito. Impressionato dalle attività che la JRK offre ai bambini a partire già dai 6 anni, il dibattito si sposta sull'utilità di mantenere l'associazione JRK separata dalla Croce Rossa Tedesca come attualmente, oppure unirla in toto alla Società Nazionale come già fatto in Italia e in diverse altre Società Nazionali. Molto interessanti sono stati gli interventi di Bas, che rimarcava l'importanza della decisione condivisa fra i giovani, prima ancora dell'atto di per se di unione alla Società Nazionale, così come l'intervento di Ramon, responsabile del nostro evento e Presidente dei Giovani della Croce Rossa Tedesca nella regione di Baden Wurttemberg, che spiega le notevoli differenze fra le diverse Società Nazionali e della diversa azione dei Giovani della Croce Rossa Tedesca, in particolare anche nel target di età coinvolto. L'incontro si conclude con alcune proposte di modifica regolamenti a livello associativo, ma anche proposte di natura politica.

Nel frattempo, Valentina partecipa al workshop sul tema del diritto internazionale umanitario. Un tema che si conferma essere trattato molto bene in Italia, a partire dai corsi d'accesso, cosa non svolta in tante altre Società Nazionali. Al termine di tutti i workshop, e non senza aver mangiato un buon pasto caldo, ci si confronta tutti insieme in plenaria, parlando degli obiettivi e delle criticità riscontrate durante i workshop. In particolare, sono state evidenziate le proposte emerse dai workshop da presentarsi il giorno successivo in Parlamento. Un approccio ben diverso da quello usuale a noi Giovani CRI, ma che riconosciamo fin da subito molto importante ed efficace per ampliare l'azione e suscitare interesse e coinvolgimento anche a livello politico, affinché risultati concreti possano essere raggiunti su larga scala.

La serata si conclude poi con un suggestivo spettacolo teatrale sul tema delle migrazioni e con un'esibizione del



Una delle attività svolte in occasione del workshop offerto dalle delegazioni internazionali ai giovani della JRK



Bas Van Rossum in plenaria - conferenza Humanity goes Global della JRK

Germania, 25/03/19 al
31/03/19

Croce Rossa Italiana
Attività di Cooperazione Internazionale



rapper Graf Fidi, autore della canzone ufficiale della campagna Humanity Goes Global.

Domenica 31 marzo 2019 – Valentina e Danilo

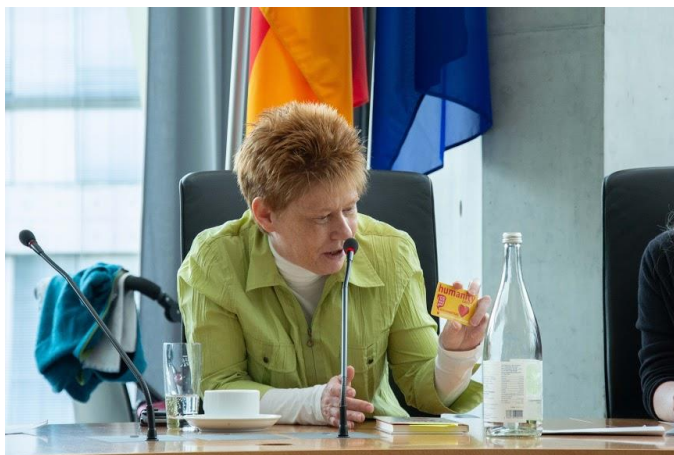
Questa mattina tutti al Bundestag di Berlino per proporre alle istituzioni quanto emerso dalla giornata di sabato in ambito di diritti dei bambini e dei giovani, sviluppo e istruzione e tutto ciò che può assicurare un miglior svolgimento dell'attività di volontariato. L'incontro con la Vicepresidente del parlamento Petra Pau ha fatto emergere, infatti, come ci sia bisogno dell'appoggio delle istituzioni per permettere ai volontari di partecipare attivamente alle attività della Croce Rossa. Durante l'incontro, tutti i Volontari partecipanti hanno avuto modo di prendere parola per supportare il confronto e arricchire le richieste da portarsi in parlamento. Su invito di Anne, nostra coordinatrice, anche diversi delegati internazionali sono intervenuti, in particolare su alcuni aspetti di natura organizzativa delle Società



Breve intervento di Danilo durante la sessione di confronto al Bundestag

Nazionali per stimolare il confronto e raccogliere ulteriori idee. Il confronto in parlamento, però, si è concluso con un bellissimo riconoscimento per l'Italia, perché si è potuto parlare della carta umanità e del suo percorso iniziato proprio nel nostro Paese, in Sicilia. Il tutto si è svolto insieme a Bas Van Rossum, attivamente presente e coinvolto nel confronto.

Finita la sessione di confronto, abbiamo potuto visitare l'area adiacente al Parlamento, per poi spostarci nuovamente al Muro di Berlino, nella zona Est dove si trovano i più famosi murales. L'obiettivo era proprio quello di trovare la rappresentazione che rispecchiasse al meglio, secondo ciascuno di noi, i temi di questo evento internazionale. Al rientro in ostello ci siamo



Consegna della carta umanità tedesca a Petra Pau, Vicepresidente del Parlamento tedesco

confrontati ed è stato particolare vedere come lo stesso murale potesse esprimere sensazioni diverse in ognuno, è stata però un'ottima attività a chiusura del nostro percorso di riflessione su libertà, migrazione e amicizia.

Dopo l'ultimo confronto sull'esito della settimana, il resto della serata è passato per lo più tra giochi da tavolo e saluti. Il giorno seguente, infatti, noi saremo tra i primi a partire e non ci sarà l'occasione per rivedere tutti. Ognuno degli altri delegati ha avuto un apporto fondamentale alla nostra crescita durante questa esperienza, chi in un modo, chi in un altro, perciò ci tenevamo a passare con loro fino all'ultimo secondo disponibile.

**Un'Italia
che aiu+ta**